

A Roma la prima Accademia Europea Tutela Privata per Risk Manager

di Marzio Di Mezza

Un percorso accademico, della durata biennale, rivolto a tutti i cittadini della Comunità Europea con diploma di scuola media superiore. Fino al 31 gennaio prossimo è possibile iscriversi all'anno accademico 2017-2018. Il percorso didattico è aperto a 58 allievi vincitori di concorso e 5 di questi posti saranno riservati ai cittadini del Comune di Amatrice, con una borsa di studio a copertura dell'intero percorso formativo. Sono questi alcuni dei punti emersi dalla presentazione della Aetp, la prima Accademia Europea di Tutela Privata, che si pone come traguardo quello di essere il ponte tra i due mondi, privato e pubblico, ed essere un polo multidisciplinare. Oltre a molteplici materie fra cui cyber security, intelligence, psicologia dell'emergenza, sicurezza sui luoghi di lavoro, processi cognitivo-decisionali, negoziazione e medicina, il corso prevede anche un percorso addestrativo fisico-pratico. E' stato Diego Coco, Presidente Aetp e del Consorzio **Intrasecur**, a introdurre il percorso didattico e spiegato gli obiettivi dell'Accademia. "L'Accademia ha il grande obiettivo di formare i leader di domani e nello specifico la nuova classe dirigente dei Risk Manager - ha detto -, con competenze tecniche e abilità strategiche grazie ad una preparazione specifica, integrata e multidisciplinare. L'Aetp - ha aggiunto - rappresenta un polo di confluenza di valori e competenze e nasce con l'obiettivo di costruire un unico corpo formativo che prendesse spunto dalle accademie militari e plasmasse l'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro". Tra i vari interventi che si sono alternati nel corso della

presentazione del percorso di studi, si segnala quello di Laura Volpini, docente e psicologa forense presso l'Università La Sapienza, che ha spiegato come le giuste competenze permettano di interpretare i fenomeni criminali. "Gli allievi dell'Accademia - ha spiegato - potranno acquisire nozioni di criminologia che, in un contesto interdisciplinare, consentono loro di conoscere meglio i soggetti con cui si interagisce e le tecniche tecniche per condurre al meglio interviste di testimoni o vittime e interrogatori". Sono stati elencati, infine alcuni sbocchi professionali del corso: dal Security manager al Risk manager coach; da Responsabile servizio prevenzione e protezione a Consulente in materia di Protezione aziendale e così via.

